

Argomento: CDG Lombardia

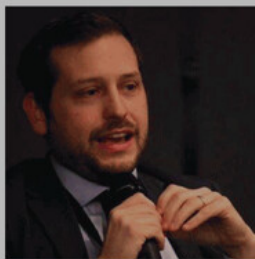
<https://pdf.extrapola.com/inpagina/14.pdf>GIORNALE DI MONZA
MARTEDÌ 6 APRILE 2021

37

SANITÀ
& SALUTEDefinita la roadmap per rivedere
il sistema sociosanitario lombardo

MONZA (cmz) Per la revisione della Legge 23, la Legge regionale sulla Sanità, ora c'è una tabella di marcia. Non quella «suggerita» da Agenas (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali), ma perlomeno c'è una roadmap definita dal presidente della Regione **Attilio Fontana**, dal vice e assessore al Welfare **Letizia Moratti** e dal presidente della Commissione Sanità, il leghista **Emanuele Monti**. È stato proprio quest'ultimo a darne notizia mercoledì scorso al termine dell'audizione che la Commissione ha avuto con il professor **Giuseppe Remuzzi**, il direttore generale Agenas **Daniele Mantovan** e **Vittorio Careri**, esponente del Movimento culturale per la difesa e il miglioramento del Servizio sanitario. Al centro del confronto le proposte di riorganizzazione del sistema sociosanitario lombardo.

«Ho condiviso con il vicepresidente Moratti e il presidente Fontana un metodo di lavoro per formalizzare l'avvio della revisione della legge regionale 23», ha sottolineato Monti. «Abbiamo chiesto contestualmente di condividere



Il leghista Emanuele Monti, presidente della commissione Sanità di Regione Lombardia. Mercoledì ha illustrato la tabella di marcia di revisione della Legge 23, della Sanità lombarda. L'approvazione da parte del Consiglio regionale è prevista per novembre 2021

un approccio orientato alla condivisione delle idee messe in campo. Il rilancio e il potenziamento del sistema sanitario regionale non può essere un interesse di parte ma deve necessariamente vedere tutte le forze politiche impegnate nella stessa direzione. Veniamo da mesi molto difficili, in cui la pandemia ha inasprito la dialettica politica, ma ora c'è bisogno di uno sforzo per smorzare i toni e lavorare nel merito».

La tabella di marcia prevede che entro la prima decade di maggio la Giunta deliberi le linee guida con i punti di modifica. A maggio e a giugno, con tre sedute settimanali per due mesi, da parte della Commissione verranno sentiti i principali interlocutori del Servizio sanitario. Entro luglio, la Giunta approverà un progetto di legge e a settembre la stessa Commissione valuterà il testo di legge proposto, discutendo emen-

Terzo video di Acsm Agam - Acel energie
Covid: come aiutare i nostri figli
a riappropriarsi del tempo libero?

condo Gianluca Castelnuovo è sperimentare. Nel primi due video, ancora in rete, si sono affrontati il tema di come dare sicurezza ai nostri giovani in un clima di forte incertezza, come questo che stiamo vivendo e di come favorire il dialogo coi figli, in un contesto

familiare di convivenza forzata. Il ciclo è stato voluto da Acel Energie quale concreto segno di attenzione per le famiglie nei mesi della pandemia e delle conseguenti restrizioni che, tra didattica a distanza e socialità mancata, penalizzano le giovani generazioni. «Il futuro che ci aspetta è ancora incerto: è quindi importante capire come gestire in casa le informazioni sul Covid-19 e trasmettere la giusta energia ai nostri figli, aiutandoli nell'affrontare la stanchezza e le incertezze», precisa in una nota l'azienda.

BRIANZA Arriva da Bergamo
Il nuovo direttore dell'Ats
è Antonio Colaianni

MONZA (cmz) Il dottor **Antonio Colaianni**, classe 1960, nativo di Manfredonia in Provincia di Foggia, è il nuovo Direttore sociosanitario dell'Ats, l'Agenzia di tutela della salute della Brianza. Ha iniziato ufficialmente la sua attività in Brianza venerdì 2 marzo succedendo al dottor **Lenzo Brugola**, recentemente andato in pensione.



ANTONIO COLAIANNI
Da qualche giorno nuovo direttore sociosanitario Ats Brianza

Il dottor Colaianni, laurea in Medicina e Chirurgia all'Università di Pavia, con diploma di specializzazione in Malattie infettive presso la stessa università, ha seguito anche un corso di formazione manageriale di Polis Lombardia per Dirigente manageriale di struttura complessa. Vanta una lunga esperienza e conoscenza delle reti dei servizi sociosanitari, avendo collaborato anche con Regione Lombardia in gruppi di lavoro specifici su queste tematiche.

«Nel suo bagaglio - rimarca una nota dell'Ats - porta in Brianza molteplici esperienze maturate in diversi ambiti di lavoro e contesti territoriali». Attualmente ricopre il ruolo di responsabile del Dipartimento per la programmazione, Accredimento, Acquisto delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie di Ats Bergamo e, precedentemente, è stato Direttore nell'ambito della vigilanza e controllo delle strutture sociosanitarie dell'Ats Città Metropolitana di Milano.

Maurizio Colombo

Sorto un Coordinamento che ha sede legale a Monza, per le esigenze di 3.500 ragazzi lombardi
I giovani col diabete ora hanno chi li rappresenta

MONZA (cmz) È nato un Coordinamento lombardo fra le associazioni di bambini e ragazzi con diabete. È il Coordinamento diabetici giovani Lombardia, che vuol rappresentare in Regione le esigenze di 3.500 minori lombardi e delle loro famiglie. In sostanza il coordinamento presieduto da **Patrizia Pappini**, è a Monza, anche se nessuna associazione ha «casa» in città e i giovani malati di Monza e Brianza, circa 350, fanno riferimento perlopiù alle associazioni di Paderno Dugnano e Milano.



Patrizia Pappini, presidente del Coordinamento diabetici giovani Lombardia, che riunisce nove associazioni e vuole rappresentare 3.500 giovani diabetici che hanno la vita condizionata da questa malattia

In Lombardia vivono circa 3.500 bambini e ragazzi con diabete di tipo 1 da 0 a 18 anni. Questi bambini/ragazzi e i loro genitori hanno articolate e complesse esigenze di cura e di assistenza. Per far fronte a queste necessità possono contare su Team multidisciplinari dedicati al diabete in età pediatrica e su una rete di Associazioni di volontariato fra genitori.

Le nove associazioni lombarde di genitori e minori con diabete, hanno deciso di costituire il Coordinamento con l'obiettivo di promuovere la qualità della vita del-

le persone con diabete in età pediatrica, individuando le necessità, le aspettative e le aree di criticità che impediscono la gestione ottimale della malattia, proponendo in ambito istituzionale aree di miglioramento. Il Coordinamento diabetici giovani Lombardia, abbreviato in Cdg, intende partecipare, con un ruolo distinto e attivo, ai processi istituzionali e non, che coinvolgono l'assistenza ai minori con diabete, in un dialogo costruttivo con la Regione Lombardia.

Fanno parte del Coordinamento: Aagd Lombardia (Milano), Aduvare (Varese), Agd Como, Agd Lecco, Agd

Pavia, Agd Varese (Tradate - Mi). Noi insieme per i diabetici insulino-dipendenti (Bergamo), Sorridere al diabete (Paderno Dugnano) e SOSstegno 70 insieme ai ragazzi diabetici (Milano - Brescia).

Cdg Lombardia è un Ente del Terzo settore registrato come Organizzazione di volontariato e ha aperto un web (www.cdg.lombardia.it) e una pagina Facebook. Sul sito sono consultabili l'elenco aggiornato delle Associazioni affiliate, l'organigramma, tutti i documenti ufficiali, i bilanci e i dati economici, insieme a un resoconto puntuale delle attività istituzionali.

In attesa di rivedere la Legge 23
Tracciate le linee guida
per la sanità del 2021

MONZA (cmz) «Accessibilità, innovazione, libertà di scelta, continuità delle cure: sono questi gli assi portanti della programmazione 2021 del Sistema socio-sanitario lombardo».

È ancora: «rafforzamento della medicina territoriale, una sanità sempre più supportata dalla scienza e dalla tecnologia, le fondamentali opportunità offerte da telemedicina e teleconsulto e le nuove sfide da vincere grazie all'ulteriore potenziamento delle attività di ricerca biomedica».

Così il presidente della Regione Lombardia **Attilio Fontana** e il vicepresidente e assessore al Welfare, **Letizia Moratti**, hanno sintetizzato il contenuto della delibera approvata dalla Giunta regionale sulle «Linee di programma della Sanità regionale per il 2021», in attesa di arrivare a una revisione della Legge regionale 23, prevista per novembre.

La delibera dà spazio anche ai temi fondamentali della prevenzione, dei cronici, delle dipendenze, della disabilità, della salute mentale. C'è inoltre una visione innovativa, legata al «One Health», ovvero il convincimento che la salute degli esseri umani è strettamente connessa alla salubrità dell'ambiente e alla salute degli animali. Il documento ha tre obiettivi fondamentali: attuare il piano Covid-19 per vaccinare tutti i lombardi entro l'estate, azzerare o comunque ridurre le liste di attesa e avere diagnosi rapide e sempre più accurate, fondamentali per la cura della persona prima ancora che del paziente.

Grazie ad Auxologico

Prevenzione per il cuore:
un appuntamento online

MEDA (cmz) In occasione della Giornata mondiale della salute 2021, il 7 aprile, Auxologico e il Comune di Meda hanno deciso di parlare della prevenzione per il cuore in un evento online.

«Dobbiamo prenderci cura del nostro cuore e del sistema cardiovascolare ogni giorno, con uno stile di vita corretto, con una alimentazione sana, facendo un po' di movimento, dormendo bene e tenendo sotto controllo i fattori di stress questi, in pillole i consigli che vengono dati».

Di questo e altro tratteranno mercoledì gli specialisti di Auxologico in nutrizione, scienze motorie e medicina del sonno. I cardiologi tratteranno quindi della prevenzione delle malattie che mettono a rischio la salute del nostro cuore, e indicheranno quali sono i controlli medici indicati a ogni età e per ogni tipo di situazione.

Nelle vesti di moderatore sarà presente il professor **Gianfranco Parati**, direttore scientifico dell'Istituto Auxologico italiano e direttore del dipartimento Cardio-Neuro-Metabolico di Auxologico San Luca.

Interverranno: il professor **Luigi Badano**, responsabile del servizio di Ecodiagnostica di base e avanzata di Auxologico; la dottoressa **Raffaella Cancelli**, nutrizionista, Servizio lifestyle medicine, Centro obesità e laboratorio di ricerca sulla nutrizione e l'obesità, Istituto Auxologico italiano; il dottor **Luca Cavaggoni**, esperto in Scienze motorie, Istituto Auxologico italiano; la professoressa **Carolina Lombardi**, responsabile Unità semplice Centro medicina del sonno, Istituto Auxologico italiano e ricercatrice presso l'Università Bicocca di Milano e la dottoressa **Paola Mattaliano**, neurologo, Centro medicina del sonno, Istituto Auxologico italiano. Info: 0362.772401

I giovani col diabete ora hanno chi li rappresenta

Sorto un Coordinamento che ha sede legale a Monza, per le esigenze di 3.500 ragazzi lombardi MONZA (cmz) E' nato un Coordinamento lombardo fra le associazioni di bambini e ragazzi con diabete. E' il **Coordinamento diabete giovani Lombardia**, che vuol rappresentare in Regione le esigenze di 3.500 minori lombardi e delle loro famiglie. In sostanza il coordinamento si propone di evidenziare le necessità dei minori, individuando bisogni, aspettative e criticità che impediscono la gestione ottimale del diabete, proponendo soluzioni concrete. La sede legale del coordinamento presieduto da Patrizia Pappini, è a Monza, anche se nessuna associazione ha «casa» in città e i giovani malati di Monza e Brianza, circa 350, fanno riferimento perlopiù alle associazioni di Paderno Dugnano e Milano. In Lombardia vivono circa 3.500 bambini e ragazzi con diabete di tipo 1 da 0 a 18 anni. Questi bambini/ragazzi e i loro genitori hanno articolate e complesse esigenze di cura e di assistenza. Per far fronte a queste necessità possono contare su Team multidisciplinari dedicati al diabete in età pediatrica e su una rete di Associazioni di volontariato fra genitori. Le nove associazioni lombarde di

genitori e minori con diabete, hanno deciso di costituire il Coordinamento con l' obiettivo di promuovere la qualità della vita delle persone con diabete in età pediatrica, individuando le necessità, le aspettative e le aree di criticità che impediscono la gestione ottimale della malattia, proponendo in ambito istituzionale aree di miglioramento. Il **Coordinamento diabete giovani Lombardia**, abbreviato in Cdg, intende partecipare, con un ruolo distinto e attivo, ai processi istituzionali e non, che coinvolgono l' assistenza ai minori con diabete, in un dialogo costruttivo con la Regione Lombardia. Fanno parte del Coordinamento: Aagd Lombardia (Milano), Aduvare (Varese), Agd Como, Agd Lecco, Agd Pavia, Agd Varese (Tradate Mi), Noi insieme per i diabetici insulinodipendenti (Bergamo), Sorridere al diabete (Paderno Dugnano e SOStegno 70 insieme ai ragazzi diabetici (Milano - Brescia). **Cdg Lombardia** è un Ente del Terzo settore registrato come Organizzazione di volontariato e ha aperto un web (www.cdglombardia.it) e una pagina Facebook. Sul sito sono consultabili l' elenco aggiornato delle Associazioni affiliate, l' organigramma, tutti i documenti ufficiali, i bilanci e i dati economici, insieme a un resoconto puntuale delle attività istituzionali.